
86. APERTURA PLENARIA: LA SOSTENIBILITÀ E LE RETI INFORMATICHE ORIENTANO E DECIDONO LE POLITICHE NAZIONALI DEL TERZO MILLENNIO. L'ITALIA NEL CONTESTO MONDIALE DI SETTE MILIARDI DI INDIVIDUI.

21 settembre 2020 9.00-13.30

Digitalizzazione della comunicazione e delle informazioni, disseminazione della conoscenza, sostenibilità del nostro pianeta sono le tre grandi trasformazioni che il Terzo Millennio ha posto e imposto ai diversi livelli all'agenda dei decisori. L'Italia posizionata nella zona strategicamente rilevante del Mediterraneo, fra le correnti migratorie del continente africano, influenzate anche dai cambiamenti climatici, e lo sviluppo dell'Est Europa, ha un ruolo di equilibratore di vicende che hanno riverberi oltre i confini nazionali. Crediamo che l'Italia possieda ampie risorse di conoscenze, di expertise e di contenuti valoriali per potere contribuire con i Paesi dell'Unione a metter a punto i nuovi modelli di sviluppo che possano essere di indirizzo anche a livello mondiale, per potere rispondere e corrispondere alle sfide di questo nostro terzo Millennio.

Introduce e modera: Daniele Manca, Vicedirettore Corriere della Sera

Saluti e Interventi di Apertura

9.00 -9.25 Giuseppe Conte *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Innovazione e ideazione del piano di azione nazionale nelle politiche di sviluppo mondiale

9.25-9.50 Fabio Massimo Castaldo *Vice Presidente del Parlamento Europeo*

Il cittadino europeo di fronte alle sfide del Terzo Millennio: 80 anni di pace e di sviluppo: contesto attuale e scenari futuri

9.50-10.15 Carlo Corazza *Direttore Ufficio del Parlamento Europeo in Italia*

Green New Deal: La competitività dell'Europa con le altre grandi aree regionali d'influenza mondiale. L'economia verde una grande opportunità di sviluppo

Politiche Nazionali e Programmi di Sostenibilità

10.15-10.40 Tullio Berlinghi *Capo Segreteria Tecnica Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare*

La crescita nazionale dal 1986 a oggi, alla luce dei 34 anni di politiche, azioni e programmi del Ministero dell'Ambiente nel mutato scenario geopolitico

10.40-11.05 Stefano Laporta *Presidente Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale Ispra*

Le politiche ambientali fra Stato e Regioni, un modello virtuoso

11.05-11.35 Irene Priolo *Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile*

Coniugare Sostenibilità economica ed ambientale con le esigenze di benessere economico dei cittadini. Italia, Paese produttore e trasformatore di beni e servizi nel mercato mondiale

Misure di Sostenibilità per il raggiungimento degli Obiettivi 2030

11.35-12.00 Filomena Maggino *Consigliere del Presidente del Consiglio dei Ministri, Presidente della Cabina di regia "Benessere Italia"*

Tradurre e misurare la Sostenibilità in numeri e coefficienti per essere efficaci: l'esperienza italiana a servizio dell'Europa

12.00-12.25 Andrea Margelletti *Presidente Centro Studi Internazionali (Ce. S. I.)*

Quali strumenti dell'Italia nel Mediterraneo e con l'area del Sud Est Asiatico

12.25-12.50 Giuseppe Vadalà *Commissario Straordinario di Governo Bonifiche Discariche Abusive*

La dimensione rurale e montana dell'Italia, da valorizzare quale punto di forza del nostro Paese. Risanare e curare il territorio

L'innovazione e la Ricerca come driver per la Ripresa e lo Sviluppo Sostenibile del Paese

12.50-13.15 Vito Uricchio *Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bari*

Innovazione, ricerca e formazione per lo sviluppo del Sud Italia. Investimenti e reti informatiche

13.15-13.30 Silvia Paparella *RemTech Expo General Manager*

Esperienze ed eccellenze nazionali di polverizzazione della crescita e di cultura dell'innovazione nazionale

Chiusura dei Lavori